



**ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI**  
DAL 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

Alle Aziende Associate

27 maggio 2025

Info/82.25/ALBO GESTORI: sistemi di geolocalizzazione per trasporto Cat. 5- Indicazioni

**ALBO GESTORI - SISTEMI DI GEOLOCALIZZAZIONE SUGLI AUTOVEICOLI PER IL  
TRASPORTO IN CATEGORIA 5 DEI RIFIUTI PERICOLOSI - INDICAZIONI**

Con la Circolare del 22 maggio 2025, n. 2 l'Albo nazionale gestori ambientali ricorda che a **partire dal 1° luglio 2025 ed entro il termine ultimo del 31 dicembre 2025** le imprese che **trasportano rifiuti speciali pericolosi** iscritte al Renti devono inviare la dichiarazione sostitutiva di avvenuta installazione sui veicoli degli strumenti di localizzazione.

La circolare segnala agli operatori gli adempimenti da rispettare come indicati dall'art. 17 del regolamento sul Renti di cui al decreto ministeriale 59/2023.

Nel decreto RENTRI è infatti stabilito che, ai fini della corretta iscrizione dell'impresa nella Categoria 5, l'azienda **deve garantire la presenza sul veicolo di un sistema di geolocalizzazione**. L'implementazione dell'apparecchio è **requisito di idoneità tecnica al fine dell'abilitazione nella suddetta Categoria**.

Ricordiamo che la deliberazione dell'Albo 19 dicembre 2024, n. 3, ha previsto che **il legale rappresentante dell'impresa deve firmare una autocertificazione di cui all'Allegato A che attesta la presenza del tracciatore e inviarla per via telematica tramite il sistema "Agest" dal 1° luglio 2025 ed entro il termine ultimo del 31 dicembre 2025**. Se l'impresa ha più autoveicoli dedicati, è possibile inviare distinte attestazioni relative ai vari mezzi posseduti.

Il Comitato nazionale, con la circolare n. 2 del 22 maggio 2025, fornisce indicazioni utili per questo adempimento (v. allegato).

A decorrere dal **1° gennaio 2026**, tale attestazione dovrà essere presentata contestualmente alla presentazione delle istanze di iscrizione o variazione del parco veicolare in **categoria 5**, per gli autoveicoli impiegati nel trasporto di rifiuti speciali pericolosi.

L'inosservanza dell'obbligo fa scattare a carico dell'azienda un procedimento disciplinare da parte dell'Albo gestori ambientali.